

QUESTO È IL MANIFESTO DI SPAZIOALTRO. QUI CONDIVIDIAMO I NOSTRI VALORI, LE NOSTRE RIVENDICAZIONI E I NOSTRI DIRITTI, COME STUDENTĒ DI GEOGRAFIA.



Chi siamo

Spazio Altro è un collettivo di studentĒ di geografia fondato su valori transfemministi, che cerca di studiare e di portare allĒ piŭ la disciplina attraverso approcci intersezionali e decoloniali, mettendo al centro prospettive che vanno oltre i sistemi tradizionali di privilegio e oppressione. Nella creazione del collettivo ci impegniamo a creare un ambiente sicuro, trasparente e compassionevole.

Perché è importante

La nostra missione è far sentire una voce significativa all'interno del nostro percorso di studi e nel DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio), riconoscendo che, in quanto studentĒ, siamo lĒ principale portatore di interesse. Allo stesso tempo, applichiamo i principi della geografia critica a iniziative pratiche, produzione di letteratura e impegno politico. Riconosciamo il forte legame tra geografia umana e ambientale e ne valorizziamo l'interconnessione.

Come ci organizziamo

Ci auto-organizziamo attraverso:

- Assemblee orizzontali in cui ogni voce conta
- Una struttura di gruppo aperta che accoglie tuttĒ
- Linguaggio neutro di genere (almeno nelle comunicazioni scritte)

This manifesto was written thanks to a collective brainstorming and conversation. The participants' voices have been gathered and summarized in order to share our common vision.

- Distribuzione equa delle responsabilità — motiviamo invece di esercitare pressioni
- Cura e supporto reciproco
- Integrazione con la comunità studentesca
- Membra internazionali — crediamo che la nostra forza risieda nella diversità

Cosa RIVENDICHIAMO

// PIANO DI STUDI

Vogliamo:

- più libertà nella scelta dei corsi, per rompere con l'approccio sistemico di iperspecializzazione.
- rafforzare il programma e i moduli in lingua inglese. Crediamo che ciò aiuterebbe ad attrarre studente internazionali e a creare un ambiente più diversificato.

// SPAZI

Rivendichiamo uno spazio per studente nell'edificio dove seguiamo la maggior parte delle lezioni (Via Valperga Caluso, 35), poiché abbiamo bisogno di uno spazio sicuro per auto-organizzarci e condividere le nostre esperienze di studio. Lo spazio servirebbe anche come area dove tutte possono pranzare e fare pause tra le lezioni.

// INTERATENEEO

Vogliamo riappropriarci del nostro ruolo nel DIST, e rifiutiamo di sentirci escluse a causa della disorganizzazione tra i due atenei. Abbiamo bisogno di un legame più forte tra UniTO e POLITO e di beneficiare dell'offerta formativa di entrambe le università. Il sistema è troppo frammentato e c'è un enorme divario informativo tra i due Atenei.

// CONNESSIONI

Proponiamo la creazione di corsi/laboratori basati sui nostri interessi per valorizzarli e lavorare a stretto contatto con i/le nostre docenti. Lo scopo di questa iniziativa è utilizzare le competenze che stiamo acquisendo al di fuori dell'aula ed essere creative con progetti di gruppo e di ricerca. Vorremmo creare gruppi in cui supportarci a vicenda nella ricerca di tirocini, tesi e opportunità lavorative.

// DIGITALE

Sentiamo la necessità di creare un unico spazio digitale dove le informazioni siano facilmente condivise e accessibili.

This manifesto was written thanks to a collective brainstorming and conversation. The participants' voices have been gathered and summarized in order to share our common vision.

THIS IS *SPAZIOALTRO*'S MANIFESTO. HERE WE SHARE OUR VALUES, CLAIMS AND RIGHTS, AS GEOGRAPHY STUDENTS.



Who we are

Spazio Altro is a collective of geography students founded on transfeminist values, which seeks to study and bring to most the geography discipline through intersectional and decolonial approaches, focusing on perspectives beyond traditional systems of privilege and oppression. In creating the collective, we strive to create a safe, transparent and compassionate environment.

Why it matters

Our mission is to establish a meaningful voice within our course of study and the DIST (Department of Territorial and Environmental Sciences), recognizing that as students, we are the primary stakeholders.

Simultaneously, we apply critical geography principles to practical initiatives, literature production, and political engagement. We believe in the intersection of human and environmental geography, trying to understand the connection between different fields.

How we organize

We self-organize through:

- Horizontal assemblies where everyone's voice matters
- An open group structure that welcomes all
- Gender-neutral language (at least in written communication)
- Equitable distribution of responsibilities—we motivate rather than pressure
- Mutual care and support

This manifesto was written thanks to a collective brainstorming and conversation. The participants' voices have been gathered and summarized in order to share our common vision.

- Integration with the broader student community
- International and diverse membership—we believe our strength lies in our diversity

What we CLAIM

// STUDY PLAN

We want:

- more freedom with the choices of the course, as it would help the course in breaking free from the systemic hyperspecialization approach.
- to strengthen the English program and modules. We believe it would attract international students and create a more diverse environment.

// SPACES

We reclaim a space for students in the building where we attend most classes (Via Valperga Caluso, 35), as we need a safe space in order to self-organize and to share our studying experiences. The space would serve also as an area where it would be possible for all to have lunch and breaks between classes.

// INTERDEPARTMENT

We want to reclaim our role in the DIST, and we refuse to feel left out due to the organization between the two universities. We need a stronger link between UniTO and POLITO and to benefit from the offer of both universities. The system is too fragmented and there is a huge information gap between the two Atenei.

// CONNECTIONS

We propose to create classes/labs based on our interests in order to empower them and to work closely with our professors. The aim of this connection is to use the skills that we're learning outside of the classroom and to be creative with group and research projects.

We would like to create groups where we support each other in finding internships, thesis and work opportunities.

// DIGITALIZATION

We feel the need to create a united digital space where information is easily shared and readable.

This manifesto was written thanks to a collective brainstorming and conversation. The participants' voices have been gathered and summarized in order to share our common vision.